



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

**NELLA NOSTRA  
AUTONOMIA  
LA VOSTRA LIBERTÀ'**

SEGRETERIA PROVINCIALE  
C.so Acqui, 402  
15100 Alessandria

Tel. 0131 - 314266  
Fax 0131 - 240013  
[alessandria@sap-nazionale.it](mailto:alessandria@sap-nazionale.it)

Alessandria, 3 giugno 2002

Segreteria Nazionale  
via Cavour, 256  
00184 ROMA

Alla luce della nota nr. 00543/2002/S.N. del 15 maggio 2002 pubblicata sul sito Web dell'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia con all'oggetto "Questura di Alessandria. Stato di disagio dei Funzionari e del Personale della Polizia di Stato:", è doveroso da parte nostra - O.S. più rappresentativa nel panorama sindacale alessandrino - respingere con decisione la semplicistica ed aprioristica "omologazione valutativa" utilizzata dal Segretario nazionale dell'A.N.F.P. nella definizione della "gestione De Felice" - Questore di Alessandria - frutto, peraltro, come si rileva, di una generica sensazione personale "... i sindacati che, caso davvero infrequente in polizia, sembrano aver trovato unanime intesa in una valutazione non positiva ..." che, dati alla mano, non trova il ben che minimo riscontro nelle note sindacali da noi affisse puntualmente all'albo presso la Questura - oggettivamente ed esaustivamente significative al riguardo - in un aperto, costante, proficuo e professionale rapporto di collaborazione costruttiva con il Dott. De Felice, nonostante la nostra assenza dal tavolo negoziale, nell'interesse del Personale, dell'Amministrazione e del Cittadino.

Abbiamo più volte espresso, infatti - nel sottoporre all'attenzione del Signor Questore proposte e suggerimenti finalizzate al "benessere del personale" - il nostro apprezzamento per la concretezza e l'efficacia della sua attività gestionale, in termini di coordinamento, efficienza, decisionismo ed organizzazione del lavoro, in un quadro, peraltro, di assoluta precarietà strutturale ed igienico ambientale e nella consapevolezza dell'impossibilità di interventi di ripristino a 360°, per di più con carattere d'urgenza, dopo anni ed anni di assoluto immobilismo, in particolare:

- L'incisività dell'inversione di tendenza finalizzata al ripristino dell'immagine e dell'efficienza della Polizia di Stato, assicurando sul territorio alessandrino una nostra presenza sempre più visibile e capillare quale risposta concreta alla sempre maggiore richiesta di sicurezza degli alessandrini sui mass media locali e quale garanzia per il personale operante, evitando, in particolare - con l'assegnazione di un Ufficiale di P.G. del ruolo dei Sovrintendenti a capo di ogni U.O.A. - gli errori di un recente passato in cui si pianificava il servizio di prevenzione e di controllo del territorio con una sola "Volante", per di più composta da un Agente di nuova nomina ed un Agente in prova;
- la ripresa dell'aggiornamento professionale - addestramento al tiro in particolare - il cui ritardo, a luglio 2000, in sede di verifica alla contrattazione decentrata del 12 giugno 1997, registrava ancora 85 non idonei al 1° livello di abilitazione;

- l'informatizzazione degli uffici;
- la ripresa dei lavori della Caserma *Franzini* - l'*immobile* da oltre vent'anni che il Sap, nei sit-in e nelle numerose azioni di protesta per tutelare la dignità degli Operatori di Polizia, aveva rinominato provocatoriamente "*monumento dell'indifferenza e dell'inefficienza*" e per il quale il Consiglio Provinciale aveva deliberato lo stato di mobilitazione sindacale con presidio permanente ed una mostra fotografica a Piazza della Libertà con invito speciale al Gabibbo - accanto al ripristino delle condizioni igienico-ambientali e di sicurezza off limits ereditate;
- il "rimpatrio" dei colleghi dell'Ufficio Immigrazione nei nuovi locali presso la "Franzini" - dopo quattro anni di "esilio" nello squallido rudere dell'ex Circolo Ufficiali dell'Esercito in C.so Lamarmora - per l'ottimizzazione funzionale dei quali il Dott. De Felice ha già fornito a questa O.S. valide ed esaustive rassicurazioni legate, necessariamente, al progressivo completamento dei lavori di ristrutturazione, accanto alla debita considerazione per la peculiarità di un settore caratterizzato da continue ed imprevedibili trasformazioni, per il quale si richiederanno senz'altro sempre nuovi spazi destinati all'archivio, ma, soprattutto, ulteriori incrementi di personale.
- l'attenzione riservata all'esigenza prospettata da questa O.S. di una sempre più efficace ottimizzazione, in termini di economia del lavoro, delle qualità e delle attitudini individuali, coniugando l'esperienza e la maturità con la versatilità e l'intraprendenza dei giovani ed evitando, nel contempo, dinamiche lavorative cristallizzate ed improduttive.
- Non ultimo per ordine d'importanza, l'attivismo ed i preziosi suggerimenti ricevuti dal Dott. De Felice in occasione delle manifestazioni commemorative organizzate da questa O.S. sul territorio alessandrino il 16 maggio u.s. "*... per non dimenticare...*" tutte le vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità.

Invio cordiali saluti, con preghiera di trasmettere la presente all'attenzione del Sig. Capo della Polizia, Pref. Giovanni De Gennaro.



IL SEGRETARIO PROVINCIALE  
(Felice RIZZO)